

# **ATO 4-“SPEZZINO” S.I.I.**

presso

## **PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Medaglia d’Oro al Valor Militare

### **DELIBERAZIONE N. 2**

**Del 21.06.05**

**OGGETTO:** autorizzazione alle revisioni dell’articolazione della tariffa per il S.I.I. approvata con Deliberazione A.T.O n. 1 del 31.05.04

### **LA CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI**

premesse:

- che la Legge 05.01.1994, n° 36, detta disposizioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato all’interno degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- che l’art. 9, comma 4, della suddetta norma dispone che: “al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali degli organismi esistenti che rispondono a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, i Comuni e le Province possono provvedere alla gestione integrata del servizio idrico anche con una pluralità di soggetti e di forme”;
- che la deliberazione consiliare n° 43 dell’8.07.1997 la Regione Liguria ha individuato gli A.T.O. per la gestione del servizio idrico integrato, tra cui l’Ambito Territoriale Ottimale “Spezzino”, coincidente con il territorio della Provincia della Spezia;
- che gli Enti compresi nell’A.T.O “Spezzino” hanno provveduto in data 22.07.2002 alla stipula della convenzione di cooperazione per coordinare le azioni finalizzate all’organizzazione del suddetto servizio, tra cui la predisposizione d’un Piano d’Ambito che costituisca un disegno di programmazione e pianificazione delle attività;
- che con deliberazione n. 3/2003 è stato approvato il Piano d’Ambito ancorché la relativa tariffa media ponderata;

- tutto ciò premesso:

- rilevato che con la succitata deliberazione n. 3/2003 la Conferenza dei Rappresentanti si è impegnata ad approvare l’articolazione della tariffa del S.I.I con successiva Deliberazione A.T.O

n 1 del 31.05.04, in osservanza del gettito tariffario previsto dal Piano d'Ambito, delle disposizioni di cui agli art. 13, 14 e 15 della L. 36/1994 e del D.M. 01.08.1996;

- rilevato che, in virtù degli indirizzi normativi anziriprotati, l'articolazione tariffaria da applicare all'utenza dell'A.T.O. 4 "Spezzino", è stata impostata secondo i seguenti criteri:

- \* privilegio dell'uso domestico rispetto agli altri usi;
- \* aumento delle tariffe in proporzione all'aumento dei consumi al fine di disincentivare gli sprechi d'acqua;
- \* garanzia per i consumi domestici essenziali, fino a 40 l./abitante al giorno;
- \* elevazione della tariffa per le seconde case che presentano un uso effettivo per pochi mesi, con consumo complessivo non elevato, ma concentrato nel periodo più critico per la risorsa;
- \* costituzione di un fondo sociale, come percentuale derivante dal gettito tariffario, per le famiglie meno abbienti e per iniziative di cooperazione;
- \* previsione di un'articolazione territoriale transitoria;

- dato atto che per la modellazione della tariffa è stato ritenuto di distinguere, in base all'uso, le seguenti categorie di utenza: domestica, commerciale, agricola, industriale e artigianale, enti, militari, domestica seconde case;

- dato atto che, con riferimento alla stessa categoria di utenza, sono stati individuati i seguenti scaglioni tariffari: quota fissa, minimo essenziale (applicato solo per l'utenza domestica), consumo base, prima eccedenza, seconda eccedenza, terza eccedenza;

- rilevato che la Delibera n.1 del 31.04.05 ha previsto che *"per il primo anno di operatività del Piano d'Ambito (anno 2004) è stata applicata all'utenza domestica una tariffa transitoria calcolata sulla composizione media della famiglia a livello provinciale, pari a 2,2 unità, nelle more dell'accertamento dell'effettiva consistenza numerica della stessa che porterà, entro il 31.12.2004, alla definitiva tariffa unitaria a mc. per le diverse composizioni numeriche dei nuclei familiari e per i vari scaglioni di consumo"*;

- atteso che per l'utenza "seconde case" è stata prevista un'articolazione territoriale della quota fissa in tre fasce differenziate, al fine di distinguere le aree a diversa vocazione turistica e quindi tutelare e favorire lo sviluppo del turismo nelle zone interne della provincia, facendo riferimento al valore immobiliare locale, distinte in tre quote pari a 9, 13, 19 Euro/mese;

- dato atto che, parte delle predette statuizioni, poiché contestate nella fase applicativa anche in sede giudiziaria da parte di utenti e rappresentanti delle varie parti sociali, sono state oggetto di verifica da parte del Comitato Ristretto di lavoro che, anche in fase attuale, sta curando l'istruttoria delle istanze e delle statuizioni che necessitano di ulteriori approfondimenti al fine della valutazione da parte della Conferenza dei Rappresentanti;

- rilevato che si è dato corso alle consultazioni con i Rappresentanti delle diverse parti sociali interessate (Gestori salvaguardati, EE.LL., Associazioni Sindacali e dei Consumatori, associazioni imprenditoriali) al fine di valutare le anomalie dell'articolazione tariffaria emerse in fase applicativa ed elaborare un documento ampiamente condiviso e conforme alle vigenti previsioni legislative di settore e di Piano d'Ambito approvato.

- dato atto che in esito ai risultati degli studi ed approfondimenti conseguiti dal Comitato Ristretto, tenuto conto delle istanze avanzate dalle parti sociali, sono state elaborate le revisioni all'articolazione tariffaria, illustrate nel prospetto allegato alla presente, che prevedono il

mantenimento delle categorie d'utenza già deliberate nel 2004, con l'aggiunta di una nuova categoria costituita da "Enti ed Associazioni senza fini di lucro";

Vista l'allegata relazione contenente le ipotesi di revisione all'articolazione della tariffa per il servizio idrico integrato nell'A.T.O. n°4 "Spezzino";

Vista la Legge 05/01/1994 n°36 ed in particolare gli artt. 13,14;

Visto il D.M. 01/08/1996

## **DELIBERA**

---

- 1) di revocare la precedente articolazione tariffaria approvata con la deliberazione della Conferenza dei Rappresentanti n°1 datata 31/05/2004.
- 2) di approvare la nuova articolazione della tariffa per il servizio idrico integrato dell'ATO n°4 "Spezzino", secondo le modalità contenute nell'allegata relazione, che pertanto costituisce parte integrante del presente atto, e nel rispetto delle previsioni di gettito stabilite nel Piano d'Ambito e delle vigenti norme di settore.
- 3) di dare atto che la totalità delle predette revisioni tariffarie venga applicata, con decorrenza dall'01.01.04, agli utenti del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 4 "Spezzino", precisando che tutte le operazioni di conguaglio dovranno avvenire tenendo di conto della nuova articolazione tariffaria.
- 4) di dare atto che con l'articolazione tariffaria approvata con il presente atto, vengono rispettate, per il biennio 2004-2005 le previsioni di Piano d'Ambito sia per quanto attiene alle entrate che agli investimenti
- 5) di dare atto altresì che per i Comuni di Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Carro, Corrodano, Deiva M., Maissana, Monterosso al mare, Pignone, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Zignago verrà applicata un'articolazione tariffaria transitoria in grado di armonizzare i valori delle vigenti tariffe con quelle del Piano d'Ambito in modo da portare nell'arco di 6 anni all'allineamento delle stesse in tutto il territorio dell'A.T.O.;
- 6) di incaricare dell'applicazione delle tariffe, così come modificate in conseguenza delle predette revisioni, a norma dell'art.13, comma 6, della L. 36/1994, i soggetti gestori del servizio in oggetto, i quali, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della medesima norma, sono altresì tenuti alla riscossione delle stesse;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Locali aderenti all'A.T.O. Spezzino, dando altresì atto che con la predetta articolazione tariffaria si dà attuazione a quanto dagli stessi già deciso in sede di approvazione del Piano d'Ambito.
- 8) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia e dei Comuni facenti parte dell'A.A.T.O. Spezzino.

Il Presidente pone in votazione il provvedimento sopra esteso con il seguente risultato:

**presenti 27:** Comuni di Ameglia, Arcola, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levante, Maissana, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta Vara, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese L., Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago

**Voti favorevoli 27:** Comuni di Ameglia, Arcola, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levante, Maissana, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta Vara, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese L., Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago

**voti contrari 0**

**astenuti 0**

La Conferenza dei Rappresentanti approva.

La Spezia, lì 21.06.05

Il Delegato del Presidente  
Della Conferenza dei Rappresentanti  
L'Ass. all'Ambiente  
Arch. Marino Fiasella